

Dalla seconda metà del secolo scorso una serie di mutamenti di natura urbanistica e sociale ha portato a un peggioramento della relazione tra i bambini e il loro territorio. A farne le spese sono state soprattutto l'autonomia negli spostamenti quotidiani e la possibilità di utilizzare gli spazi extradomestici come ambienti di gioco e socializzazione. L'obiettivo di questa ricerca non è solo quello di mettere in evidenza le importanti ricadute che la mobilità autonoma ha sullo sviluppo psicofisico dei bambini ma anche, attraverso un'analisi della progettualità che dalla seconda metà degli anni '70 si è sviluppata su questo tema, di riflettere sul ruolo, non sempre centrale, che al suo interno è stato dato ai bisogni e ai diritti dei bambini.

Il libro si rivolge a tutti coloro, geografi, psicologi, urbanisti e amministratori pubblici, che si occupano di studiare il rapporto tra i bambini e gli spazi extradomestici e di elaborare strategie per ricreare città più a misura di bambino.

Monica Vercesi svolge la propria attività di ricerca presso il Dipartimento di Geografia e Scienze Umane dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano. Da oltre quindici anni si occupa delle tematiche connesse al rapporto tra i bambini e lo spazio urbano e di partecipazione lavorando per amministrazioni pubbliche, istituti di ricerca, fondazioni e associazioni. Su questi stessi temi ha anche pubblicato numerosi articoli e saggi. Per FrancoAngeli ha curato il volume: *Milano, Quartiere Adriano: gli abitanti "progettano la città"*.

1387.33

M. Vercesi

LA MOBILITÀ AUTONOMA DEI BAMBINI
TRA RICERCA E INTERVENTI SUL TERRITORIO

Monica Vercesi

LA MOBILITÀ AUTONOMA DEI BAMBINI TRA RICERCA E INTERVENTI SUL TERRITORIO



€ 22,00 (U)

ISBN 978-88-464-9950-9



Scienze geografiche
FrancoAngeli